OrcHeStrAzioNe



OrcHeStrAzioNe





BENEDETTO PARISI

Udinese d'adozione, suona con il gruppo multietnico degli Ozona Snuff. A Portogruaro si presenta come solista di santur, lo strumento più importante della tradizione musicale persiana.



LUCA PEROTTO

Il linguaggio musicale che uso per la produzione di testi musicali (partiture) è quello del Prolog, linguaggio di alto livello utilizzato fin dagli anni 70 per applicazioni nel campo dell'intelligenza artificiale. L'idea di base è quella di sfruttare la ricorsività come principio di variazione.



SBAND.A.Z. & C.

Da un'idea grafica di Pasian Marco, il canta-attore Adriano Zonta (leader della Sbandaz) si muove a creare delle interazioni ai linguaggi comunicativi visivi.



LUCA - PAOLO - TOMMASO

I fodatori e i primi discepoli di ogni religione hanno sperimentato stati di coscienza modificati. Mosè che riceve le Tavole dei Dieci Comandamenti, i quaranta giorni di Gesù nel deserto, i messaggi di Allah, l'illuminazione di Buddha sotto l'albero di Bo, testimoniano tutti stati di coscienza non ordinari. Questi stati trascendentali sono all'origine della fondazione delle Chiese, dei monasteri e degli ordini monacali, ed hanno ispirato numerose religioni.

•

TEDDY RAMON

Teddy Ramon, svolge attività di assistente a scavi archeologici, poi sperimenta e dipinge su tele di piccolo e grande formato. Espone quasi esclusivamente per "Orchestrazioni".

FERDINANDO GARBELLOTTO



"Vi sono delle leggi particolari che regolano le fratture della materia, regole che sfuggono alla geometria euclidea e che rientrano nelle recenti ricerche della "geometria frattale". E in questo concetto si insinua la piacevolezza della pittura come momento di riflessione ma anche di intensa personalità, dove la piacevolezza del fare materialmente la pittura si mimetizza in un momento di apparente impersonalità e ancora di ripetizione di un segno e di un percorso che solo superficialmente sembra vivere al di fuori della natura." (D.Collovini)

MASSIMO POLDELMENGO



L'intervento di M. Poldelmengo è quasi una narrazione, una storia, nella quale la protagonista è una linea che percorre, dividendo in due, una pellicola in superotto. Non una storia silenziosa, ma intensa, a volte aspra, altre dolce e sinuosa; una storia distinta da una dinamicità pronta a identificarsi nelle variazioni cromatiche, che segnano lo scandire di un tempo dai nevrotici e spasmotici movimenti circolari, privandosi così di un'origine ma anche di un fine.

RENZO CEVRO VUKOVIC



Trovo sempre più repellente la televisione ("Protesi elettronica del nostro io rattrappito") ma sempre più divertente giocare con i televisori.

DARIO MARINI



Chiamasi identificazione il primo legame emotivo con un'altra persona. Identificazione: eri/esigere il proprio padre come ideale, ahi ahi ahi L'ID è comunque ambivalente fin dall'inizio, si comporta come un emoderivato della prima sfera oraria dell'organizzazione libidica, nella quale l'oggetto brasato veniva incapsulato durante il pasto e quindi distrutto in quanto tale. Come è noto il cannibale non può esimersi dall'amare i nemici che mangia. Degno di nota è comunque il ludibrio viaggio in ambulanza. L'importante è non erigere un'accurata igiene orale e nel contempo esigere ora la persona amata ora quella non amata.

CARLA RINALDO



E' nata ad Aviano, Pordenone, nel 1960. Lavora a Riese Pio X, Treviso, via Schiavonesca n.70. Tel.0423-483769.

RESA ESTATICA / Il fronte / scritto a testo / declina responsabile / ogni fortuito caso / d'arresto / nel punto interrogato.



P.PASIAN - S. ORSETTI

Un occasione per vivere il valore di suoni segni colori assieme al pubblico. Ideazione e realizzazione di Pierpaolo Pasian e Stefano Orsetti (Ass. Cult. La Fabbrica Iluminata c/o Un Villaggio Globale)

•

ANTONIO MARTIN

Sulla Pittura di A.Martin:" ... fra gli altri un demone istrione, vestito con giubba rossa e alamari dorati iniziò sardonico: "uomini scialbi che avete ucciso la speranza e l'Utopia di un giusto universo e ora state li aggrappati con le unghie a dei improbabili, guerrieri accettanti ferite ineludibili, miseramente tentando di coprire con una coperta a scacchi, sempre troppo corta, le vostre architetture debordanti, mentre occhi di donna incombenti e di teschi affioranti da pelli sottili, spiano dietro sbarre di fumo e fuliggine, in una eternamente grigia giornata di pioggia ..." (Flavio Zadro)

D. TURCHETTO - R. CANCIANI CALI

Daniela Turchetto e Roberta Canciani Calì presentano "Licenza poetica", performance poetica e musicale su una riduzione dello spettacolo "II dì da la me vita" del Gruppo Majacowskj (G.Vit, S.Moratto, M.Morassut, L.Ellero, R.Pauletto) ed altro.

ROBERTO MANFRIN - ERIO GOBBETTO

SINTETICI: INTENSAMENTE COLLEGATI SI AMANO PRONTO FATTO & READY MADE TRASPORT.

Il dinamismo organico delle corporeità è come un ribadire il concetto base che questa volta gira attorno al mondo della moda, della confezione, del manichino, metafore del dualismo veritàartificio. Il punto centrale che sottolinea lo scarto tra vero e falso, tra umanamente corporeo e freddamente tecnologico, tra manniquin e manichino (.) è contenuto nell'intenso passaggio del personoide identificazione di una preoccupante spersonalizzazione post-human? ma nel contempo demiurgo adiacente al ruolo dell'artista che infonde vita, con la sua leggera carezza - ai finti manichini, i quali si ammorbidiscono - nel video come nella performance - in mobili figurazioni esaltate dai vividi tessuti colorati.

Il concetto di ready-made umano, fondamentale in tutto l'itinerario di Manfrin e che unifica addirittura arte e realtà quotidiana, ricerca estetica e realtà lavorativa, quella del trasporto del "pronto e fatto" dell'artistaautista.

LUCIA PERESSIN



Lucia Peressin nasce a Pordenone dove vive ed opera. Ha seguito diversi corsi di disegno, pittura e modellismo; si è diplomata stilista a Treviso. Negli ultimi anni ha realizzato con successo costumi teatrali con materiali insoliti per gruppi di teatro e di danza che operano a livello professionale ed amatoriale e che hanno rappresentato i loro spettacoli nel Triveneto, Lombardia ed Emilia Romagna.

EVADAMO 500



EVADAMO 500 nasce dall'unione di personalità diverse che si sono incontrate senza un programma preciso o un atteggiamento univoco nei confronti dell'arte, ma più con una sorta di vitalismo. Le varie espressioni, musica, arte figurativa, video e installazioni, sono quasi sempre applicate ad "eventi" nei quali e coinvolto in maniera spontanea il pubblico, con una azione multimediale che prevede collaborazione di tutti i membri del gruppo.

Evadamo 500 più che esprimere dei giudizi o delle concezioni sull'arte, risulta essere più vicino ad uno stile di vita che conserva inalterate, pur nella collaborazione, le singole personalità. Evadamo si propone quindi come organismo aperto a collaborazioni e sperimentazioni diverse nel campo dell'arte e dintorni. Per Evadamo 500: Andrea Bigot, Aldo Ghirardello, Marina Zuliani. Laura Piovesan, Massimo Nicoletti, Andrea Trincardi.

ANDREA BIGOT - "Aree marginali interiori" - installazione sonora

ALDO GHIRARDELLO, MARINA ZULIANI - "OOOOOO!", testo polifemico, riflessioni sul linguaggio dell'arte LAURA PIOVESAN - "Le Chapeau", forme surreali materializzate

PAOLO BAZZOCCHI





Le mie attuali ricerche pittoriche si muovono all'interno dei meccanismi che regolano la visione, la percezione. Sono interessato al "significato" di elementi quali: "il filtro", "il passaggio", "l'attraversamento" ed "il superamento". In questo mio "muovermi" faccio uso di supporti e materiali diversi, più o meno trasparenti, che mi permettono "attraversamenti visivi" su varie "distanze".

ANGELINA MARZOTTO



Voce solista. Presenta brani Jazz e Blues su basi musicali tratte dalla recente registrazione i cui arrangiamenti e supervisione del suono sono stati curati da Armando Battiston.



ANNA BELLO

Pratica e teoria delle tecniche calcografiche: breve stage illustrativo condotto dall'incisore Anna Bello, collaboratrice esterna degli ateliers espressivi del C.S.M. (Dip. di Psichiatria di Portogruaro). Anna Bello è nata a Milano nel 1965, vive e lavora a Concordia Sagittaria (VE), da anni svolge la sua ricerca espressiva sperimentando nel campo dell'incisione tutte quelle tecniche che rispondono all'immediatezza del suo linguaggio.



LUTHER BLISSETT

E' una entità multipla che agisce contemporaneamente in varie località del pianeta. Il primo a farsi chiamare Luther Blissett è stato il londinese di origine tedesca Gunther Wolf, autore della videoinstallazione interattiva "Virtual Selfportraits" presentata in anteprima mondiale durante la Biennale di Venezia e qui riproposta.

PERCORSO PSICOGEOGRAFICO

Bentornati dalle vacanze obbligatorie. Semel in anno licet insavire. Inclusive Tour e finti sogni per sopportare il resto dell'anno. Percorsi quotidiani che si ripetono sempre uguali, attraversando luoghi che rimangono sconosciuti. Oppure aderire all'invito e andare per le strade di sempre, senza fretta, alla deriva o lungo un percorso psicogeografico per trovare senza bisogno di cercare.

TRAIDEMITLUM

La multiforme personalità di Luther Blissett non lascia indifferenti ed è per questo che PIERMARIO CIANI, MATTEO GUARNACCIA, GIANLUCA LERICI, MARCO PASIAN, DANIELA RIZZETTO e DAVIDE TOFFOLO lo hanno inserito nelle loro opere come protagonista.

HORROR VACUI

Super8 girato da Luther Blissett nel 1975. Una vertiginosa, amara e schizoide riflessione sulla saturazione dei linguaggi mediatici contemporanei, con violente evacuazioni e densi agglomerati in stile Brakhage di singoli fotogrammi catturati dalla televisione. Nel bizzarro ed enigmatico finale, il volto di Guy Debord e quello del regista vengono sostituiti nel "détournement" di un musical del 1932, che si conclude con la didascalia: "il mezzo è il mixaggio".



DARPIN - BERNARD - VIGNATI

Trio sax piano percussioni. Sonorità sperimentali con forti convergenze jazz.

ROSANNA BORASO



"Rosanna Boraso occupa tangibilmente lo "spazio laboratorio" con una installazione che ha il titolo "Casa delle Formiche" e che realizza con generoso impegno di zucchero in zollette caramelloni, morbidoni, terra cattù. (...) scelta operativa ove l'impegno di materiali deperibili rendano l'opera fugace ed affine, nella sua breve parentesi, alla nostra esistenza" (Paolo Centioni).

MAURO PERISSINOTTO



E' nato ad Eraclea (VE) nel 1955 e risiede attualmente a Villanova di Fossalta di Portogruaro. Dipinge da alcuni anni utilizzando principalmente colori acrilici su cartoncino. Ha partecipato ad una collettiva di pittura presso la prima mostra di arte contemporanea di Pordenone nel '93 ed ha esposto i suoi lavori in una personale nel 1995 presso la Biblioteca Comunale di Fossalta di Portogruaro.

CLAUDE ANDREINI



Claudie Andreini nasce a Liegi (Belgio), il 29.08.50 da genitori origianri da Larciano, ad un passo da Vinci. Nel '71, insegnante di Educazione fisica e biologia, si reca in Algeria in sostituzione al servizio di leva. Ci lavora due anni e scopre la fotografia in quel periodo con una Canon F1. Di ritorno in Belgio, intraprende studi di fisioterapia. Dal '76 all'81 lavora come fisioterapista sia nel proprio paese che in Francia e Spagna. Per ferie in Italia scopre per puro caso Portogruaro e, incantato dalla cittadina, decide di lavorarci come libero professionista. Nell'86 in occasione di un servizio fotografico, scopre una vecchia casa a Gruaro lungo il Lemene. Riesce ad acquistarla, ci vive e ci lavora tutt'oggi. Da quel giorno si rende conto della grande insensibilità ambientale che vige nel Veneto (ed in particolare a Gruaro) ed incomincia una dura battaglia fino a poco tempo fa da solitario. "Le cose cambiano ma la strada è ancora lunga e piena di insidie..."

MARIO PAGOTTO - GUDO BOZAK



Mario Pagotto è diplomato in Musica corale, Direzione di Coro e in Composizione. Gudo Bozak, laureato in psicologia negli USA, è maestro di Tai Chi e lo insegna a Treviso in una scuola da lui fondata.

Il Tai Chi Chuan è una antica disciplina cinese, che consiste in una sequenza di oltre cento movimenti associati al respiro ed eseguiti senza sforzo, con estrema gentilezza. M. Pagotto ha composto tre brani che costituiscono un accompagnamento, ma anche un'integrazione simbiotica alle dolce movenze del Tai Chi.

